



8. Letteratura / Littérature/ Literatur

(gm)

Contesto tematico

Ciò che un tempo appariva come connesso ad ogni apprendimento linguistico, cioè lo studio delle lingue attraverso i testi d'autore, è oggi profondamente evoluto, come è evoluta la varietà di testi incontrabili nell'apprendimento. Dopo un periodo di relativo oscuramento della letteratura in nome di un'utilità (apparentemente) più immediata della lingua appresa, oggi lo stesso Quadro comune ci invita a recepire la dimensione culturale e letteraria: comprendere e parlare di un'opera letteraria sono componenti rilevanti delle competenze linguistiche più avanzate descritte dal QERL.

Babylonia ha fin dall'inizio seguito una prospettiva di insegnamento/apprendimento linguistico basato sulla continuità lingua-cultura e sull'apertura a qualsiasi esperienza che tenga conto di questa dimensione fondatrice di identità e

valori sempre presente nell'apprendimento.

Appaiono fin dai primi numeri diversi testi letterari, in particolare nella rubrica "Il racconto"; i numeri tematici legati alle lingue in Svizzera comprendono diversi estratti da opere letterarie, volutamente proposti senza un apparato didattico limitante.

Altri interventi sulla rivista, così come gli inserti didattici, fanno riferimento all'uso della letteratura nell'insegnamento - apprendimento delle lingue. Alcuni numeri contengono contributi mirati ad una riflessione più teorica sull'apprendimento nella quale la letteratura viene ad assumere un ruolo centrale nell'esperienza linguistica.

Vedi anche le schede 1. Materiali autentici e 21a. Lettera.

Numero tematico

Babylonia 1/2005: Der Text als Frage / Il testo come interrogativo / Le texte comme questionnaire / Il text sco du-monda

Rubrica Il Racconto

Testi brevi di Carla Rossi Bellotto (2/94), Sylviane Roche (3/94), Pierre Chiquet (2/95), Fabio Pusterla (3/96), Pierre Voélin (4/96), Peter Bichsel (2/97), Giorgio Orelli (3/97), Rut Plouda-Stecher (4/97), Francesco Gestì (3/98), Alberto Moccetti (1/03)

Estratti di testi letterari

Mireille Kuttel, Monique Laederach, Amélie Plume et Jean-Bernard Vuillème (3/99); Aurelio Buletti, Hermann Hesse, Fabrizio Locarnini, Plinio Martini, Alberto Nessi, Elio Scamara, Giuseppe Zoppi (2/00); Sylviane Roche, Giovanni Orelli e Jacques Guidon (1/01); Lukas Hartmann, Alexander Heimann, Thomas Hürlimann, Kurt Marti (2/01); Francesco Micieli, Dragica Rajcic e Franco Supino (1/04); Agota Kristof e Francesco Micieli (2/08)

Articoli

1. Riatsch, Clà: Funktionen transkodischer Markierungen in bündnerromanischen Texten (1/94)
2. Cavadini, Mattia: Il plurilinguismo letterario: considerazioni (1/98)
3. Gertsch, Christian A.: On-line Ressourcen im Sprach- und Literaturunterricht (2/98)
4. Riatsch, Clà: Bündnerromanische Literatur: eine kleine Skizze (3/98)
5. Froidevaux, Gérald: Die Literatur der Suisse romande — auch für die Schule (3/99)
6. Lévy-Hillerich, Dorothea: Mit kleinen literarischen Texten spielend umgehen (1/03)
7. Froidevaux, Gérald: Vom Nutzen der Literatur für das Lernen einer Fremdsprache (3-4/03)
8. Koch, Leo: Portfolio und Literatur? (2/04)
9. Yaiche, Francis: Le texte littéraire: voyage initiatique en classe de FLE (1/05)
10. Froidevaux, Gérald: Zola interdisziplinär (4/05)
11. Thonhauser, Ingo: Lesen im Ensemble literaler Kompetenzen (3-4/06)
12. Héman, Claude-Antoine: Lire des textes littéraires en classe (3-4/06)
13. Jenny, Jean-Pierre: Lyrik im Italienischunterricht der gymnasialen Oberstufe? (3-4/06)
14. Jenny, Jean-Pierre: «... sul cipresso il fiore del pesco». Una filastrocca di Gianni Rodari (3/07)
15. Froidevaux, Gérald: Es muss nicht immer Literatur sein (1/08)
16. Guéneau, Michel: Un exercice de style (4/08)

Inserti didattici

No. 28 (2/98): Franz Willi: Una fiaba per tante altre...

No. 40 (1/02): Martin Mani: *Skilled readers versus skilled readers*

No. 53 (3/07): Sonia Rezgui: L'oiseau de pluie. Compréhension d'un conte africain